



## **CICLOVACANZA DAL MONVISO A PAVIA**

### **1 - 2 - 3 - 4 maggio 2008**

## **PROGRAMMA**

### **Giovedì 1 Maggio: Verona - Crissolo**

#### **Crissolo - Savigliano**

**Km 55**

Ritrovo alle ore 5,30 presso il parcheggio di Porta Palio per il carico delle bici: partenza alle ore 6,00 e arrivo a Crissolo verso le ore 12.

Scarico delle bici: il Bus trasporterà i bagagli all'albergo di Savigliano e farà ritorno a Verona.

Da quota m. 1333 salita in bici di Km 7,5, con pendenze notevoli, sino a quota m. 1745 a Pian del Re, vasto pianoro con le sorgenti del Po, che si trovano poco più in su a m. 2020. Il Bus trasporterà a Pian del Re quelli che non vogliono fare la salita in bici e li porterà a Crissolo.

Dopo avere assaporato il silenzio del luogo rotto solo dallo scrosciare delle acque ancora limpide, giriamo le spalle alla grande mole del Monviso e iniziamo la lunga discesa che ci riporta a Crissolo e poi giù fino a Saluzzo. Passiamo dal deserto pietroso delle alte quote ai boschi di conifere e poi di castagni e ai prati e campi coltivati della pianura a Saluzzo. Passeremo anche gradualmente dalle architetture in pietra, rustiche delle alte quote a quelle in cotto della pianura. Dal ponte sul Po a Saluzzo abbiamo una vista aperta verso le quinte alpine che serrano e delimitano la valle del Po con l'aguzza mole del Monviso che risalta nello sfondo verso ovest.

Entriamo in Saluzzo, città medievale davvero incantevole, e apprezzeremo il quieto fascino delle sue antiche vie e dei suoi monumenti: Saluzzo alta e Saluzzo bassa distribuita su strade parallele scaglionate sul colle a diversi livelli e collegate da viuzze trasversali ripidissime.

Per i buongustai sarà una vera leccornia il " formaggio di Castelmagno " per fare uno spuntino prima di riprendere il percorso e raggiungere Savigliano, dove pernoveremo presso l'Hotel Gran Baita.

### **Venerdì 2 Maggio : Savigliano - Torino**

**Km 50**

Dopo una visita del centro storico della cittadina ricca di piazze e palazzi, riprendiamo il nostro percorso diretti a Torino. Incontriamo l'abitato di Cavallermaggiore con alcuni pregevoli edifici del cinquecento e la chiesetta di San Pietro del sec. XI. Raggiungiamo quindi Racconigi e iniziamo il nostro incontro con le architetture Sabaude, che caratterizzano tutto il territorio intorno a Torino. Pregevole il Castello Reale del XII sec, rimaneggiato e ampliato nei secoli successivi: sul retro si stende il magnifico parco di 170 ettari. Nelle vicinanze si trova Caramagna Piemonte, piccolo paese di impianto medievale.

Proseguiamo e arriviamo a Carmagnola: il Borgo Vecchio con le sue belle vie e portici conserva un piacevole aspetto: le case medievali si alternano a quelle cinquecentesche, ai palazzetti barocchi. Notevole piazza Santo Agostino con i bassi portici e i soffitti lignei.

Passiamo il ponte sul Po e lanciamo uno sguardo sui vicini campanili di Carignano, una fra le più graziose e omogenee città barocche del Piemonte. Vie regolari abbellite da un raro complesso di chiese e di aguzzi campanili: assai nota la cattedrale con la sua pianta a ventaglio e la chiesa dell'Ospizio di carità con una straordinaria cupola barocca.

Pedalando lungo il Po raggiungiamo Moncalieri, quasi sobborgo appartato di Torino. Importante il suo Castello

Reale, caposaldo del XIII sec. poi trasformato in sontuosa residenza. Nel centro storico possiamo vedere belle case a portici e due notevoli chiese: San Francesco, barocca, e Santa Maria della Scala, gotica.

Da Moncalieri seguendo il Po con belle viste sulle colline, raggiungiamo la Palazzina di caccia di Stupinigi e poi il Parco del Valentino e il nostro Hotel Crimea, dove alloggeremo.

Prima e dopo la cena potremo fare a piedi o in bici un giro per le vie del vicino Centro Storico.

## **Sabato 3 Maggio: Torino - Casale Monferrato**

**Km 85**

La tappa odierna è lunga e un po' impegnativa sia per la lunghezza che per la tipologia del percorso, che si snoda in gran parte sulle colline a ridosso del corso del Po.

Un giro per il Centro Storico e saliamo verso Superga: visita della Basilica dello Juvvarra e poi ci dirigiamo verso le colline del Monferrato, antichi borghi, castelli, rocche, vigneti, boschi, casali.

Incontreremo l'abbazia di S. Maria di Vezzolano, magnifico gioiello del tardo romanico piemontese. fondata nel XII sec. e il monastero di S. Fede di Cavagnolo, del XII sec. , in pietra arenaria, notevole per la facciata tutta ricoperta di sculture medievali, un mondo di figure sacre che rivive davanti ai nostri occhi. Siamo vicini al Po e davanti a noi si erge il colle ove sorge Verrua Savoia con il suo castello: dalla sommità si gode un ampio panorama sui monti e sulla pianura con la Dora Baltea che si immette nel Po.

Raggiungiamo l'abitato di Gabiano: inizia qui la strada panoramica, uno dei più bei percorsi di tutto il Piemonte. Da qui fino a Casale Monferrato la bellezza quieta dei colli monferrini si alterna alle improvvise aperture panoramiche verso la pianura del Po e le Alpi, che si possono ammirare come da una balconata. Dopo Gabiano è particolarmente interessante il gioco delle anse e delle isole del fiume, che corre 150 metri in basso e la vista sulle piccole valli laterali.

Interessante è il paese di Brusaschetto, che si protende su uno sperone collinare quasi a picco sulle acque del Po: contrasto tra la centrale atomica di Trino posta a nord del fiume e le dolci colline a sud. Possiamo scendere sino al fiume e seguire poi la strada serpeggiante verso Camino, che ci appare con la gran torre del castello: è uno dei luoghi più interessanti del Monferrato settentrionale per il nucleo rustico, per il paesaggio, per la bella vegetazione e per il grandioso castello, una mole alta e slanciata con un grande parco attorno. Dopo Pontestura seguiamo la strada sulle colline aride punteggiate di cave di gesso e raggiungiamo Coniolo: dalla piazza godiamo di un grande panorama: in basso scorre il Po, oltre la Lomellina con le sue estese risaie e sullo sfondo la corona delle Alpi. Da qui in pochi chilometri con il fiume a lato che scorre tumultuoso raggiungiamo la nostra meta odierna: Casale Monferrato. Alloggio presso l'Hotel Principe.

## **Domenica 4 Maggio: Casale Monferrato - Pavia**

**Km. 80**

### **Pavia - Verona**

Prima di ripartire visitiamo il Centro Storico: tutta Casale è una città monumento. Ci portiamo nella centrale piazza Mazzini circondata da porticati e torri e ci irradiamo poi nelle varie direzioni: ogni strada ospita almeno un monumento importante. Il Duomo molto rimaneggiato, Palazzo Gozzani, Palazzo del Municipio, Chiesa di San Filippo Neri con cupola barocca, la rinascimentale Torre Civica, Palazzo D'Anna d'Alencon, Palazzo Mellana etc. Dopo avere assaggiato i classici Krumiri, lasciamo questa antica fortezza sempre contesa tra le potenze militari del medioevo e rinascimento per la sua posizione strategica, e riprendiamo il cammino verso Pavia.

Continuiamo il percorso in destra Po passiamo per Frassineto, saliamo sull'argine del Po e proseguiamo sino a Bozzole: facciamo una deviazione e saliamo a Pomaro del quale vediamo il castello arrampicato su una altura come una spia. Raggiungiamo in breve Valenza Po, la capitale degli orafi, percorriamo il viale che cinge la città sul lato nord, una balconata sulla risaie della Lomellina, usciamo sulle colline salendo a Pecetto e discendendo poi a Mugarone, un terrazzo a picco sul Po. Raggiungiamo quindi Bassignana dove si trova un'oasi naturalistica lungo le rive del fiume alla confluenza del Tanaro. Dopo Alluvioni Cambiò (nome che ricorda una terribile alluvione del XVII sec.) passiamo sul lato sinistro del fiume e dopo averlo seguito fino a Mezzana Rabattone deviamo verso nord per raggiungere la via ciclabile lungo il Ticino e infine Pavia, meta finale del nostro percorso, proprio al famoso Ponte Coperto. Una visita in bici nel Centro Storico e poi risaliamo sul Bus e ritorniamo a Verona nella tarda serata.

**Accompagnatori: Guido Dosso - Luigia Pignatti**